

PORTO PESCARA: PER IL PILOTA MANCA SICUREZZA, MANOVRE RISCHIOSE

14 Maggio 2011

PESCARA – Scatta l'allarme sicurezza al porto di Pescara, i cui fondali sono insabbiati in diversi punti.

A lanciarlo è il pilota del porto, Leonardo Costagliola d'Abele, che dopo le ultime mareggiate ha scritto alla capitaneria di porto per informare che con i fondali attuali "è rischioso effettuare manovre di entrata e di uscita dal porto in sicurezza" e la possibilità di "causare un incagliamento o, ancora peggio, danni strutturali al timone e all'elica delle imbarcazioni e' elevata".

A rendere noto il contenuto della lettera è il consigliere comunale del Pd Enzo Del Vecchio il quale sottolinea che un primo effetto negativo c'è già stato.

"Sono state annullate – dice Del Vecchio – le operazioni della nave Niker, che avrebbe dovuto rifornire di gasolio l'impresa Di Properzio e rimane ormeggiata in alto mare in attesa di essere dirottata verso qualche porto piu' sicuro".

Per il consigliere di opposizione, stando così le cose, "il porto di Pescara e la sua economia perdono un primo pezzo, quello commerciale e quello turistico, poiche' in questa situazione e' preclusa anche la stagione turistica legata ai collegamenti del catamarano della Snav con la costa croata. Intanto, conclude polemico Del Vecchio, le istituzioni continuano a sostenere la prosecuzione di quella farsa chiamata dragaggio".